Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

LA RETTRICE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
Vista la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
Vista la legge 14.4.2004, n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e il relativo D.P.R. 03.05.2006, n.252;
Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e in particolare gli artt. 16 e 24, commi 5 e 6;
Vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l’art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito in Legge 04.04.2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;
Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione”;
Vista la legge 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;
Visto il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione digitale” e ss.mm.ii;
Visto il D.M. 12.6.2012, n. 159, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 “Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi dell’Aquila emanato con D.R. n. 50 del 12.1.2012, in vigore dal 11.02.2012;
Visto il Codice Etico dell’Università degli Studi dell’Aquila emanato con D.R. n. 1154-2011 del 29.07.2011;
Visto il D.R. n. 616 del 05.04.2012, con il quale questa Università ha emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, come modificato con D.R. n. 570 del 01.07.2014 e con D.R. n. 1489/2015 del 29/102015;
Viste le delibere degli Organig Accademici in materia di programmazione del personale e di attribuzione delle risorse per il reclutamento di personale docente e ricercatore;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche del 13.04.2016 – acquisita con prot. n. 12211 del 20.04.2016 - relativa alla proposta di attivazione di una procedura valutativa per la chiamata di un professore di II fascia per il Settore Concorsuale 03/A1 - Settore Scientifico Disciplinare CHIM/01 – Chimica Analitica;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 316/2016 del 30/11/2016 in materia di programmazione di personale, con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata l’indizione della predetta procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge 240/2010;
Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 2568 del 27 gennaio 2017;
Verificata la sussistenza della copertura finanziaria

DECRETA

Art. 1 – Indizione procedura valutativa
Ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo, è indetta la seguente procedura valutativa riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Ateneo, volta alla copertura, mediante chiamata, di n. 1 posto di professore di seconda fascia:

Settore Concorsuale: 03/A1 – Chimica analitica
Settore Scientifico Disciplinare: CHIM/01 – Chimica analitica

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche

Impegno scientifico: Sviluppo, validazione ed applicazione di metodiche di analisi cromatografica, procedure di trattamento pre-analitico finalizzate alla determinazione di inquinanti.
Sviluppo e validazione di modelli statistici multivariati per la previsione della ritenzione cromatografica di classi di composti di interesse analitico e per l’ottimizzazione dei metodi di separazione.
Studio di sistemi complessi di interesse ambientale, biologico ed alimentare mediante la combinazione di metodi di analisi e trattazione chemiotematica dei dati.

Impegno didattico: Corsi inerenti al SSD di riferimento per la Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Materiali e per altri corsi di laurea triennali dell’Ateneo nonché corsi avanzati dello stesso SSD per la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Art. 2 - Requisiti di ammissione
1. Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa di cui all’art. 1 i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Ateneo, che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010 nel settore concorsuale di cui al presente bando.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti di partecipazione deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni.
2. Non possono partecipare alla presente procedura valutativa coloro che hanno rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016, n. 76 o un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la chiamata, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.
3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l’Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l’esclusione dalla procedura con decreto motivato del Rettore. Tale provvedimento verrà comunicato all’interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda
1. La domanda di ammissione alla procedura valutativa, debitamente firmata, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 15 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso all’Albo Ufficiale di Ateneo.
Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

**Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non verranno prese in considerazione.**
Il presente Avviso è reso pubblico anche sull’apposita pagina web del sito di Ateneo all’indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=1532.

2. La domanda, indirizzata alla Rettrice dell’Università degli Studi di L’Aquila – Area Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi e Selezioni - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 - L’Aquila, deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modello di cui all’[allegato 1)] del presente bando, disponibile sul sito di Ateneo all’indirizzo: http://www.univaq.it/section.php?id=1532.

3. La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente al Settore Concorsi e Selezioni dell’Università degli Studi dell’Aquila - Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 - L’Aquila - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30. Sulla busta il candidato deve indicare: il Dipartimento che ha chiesto la procedura valutativa, il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, la qualifica per la quale concorre, nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso. La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale addetto al ricevimento;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o con altro mezzo postale atto a certificare la data di spedizione, all’indirizzo sopra indicato. La data di spedizione delle domande è stabilmente comprovata dal timbro a data dell’Ufficio postale accettante. Sulla busta il candidato deve riportare la dicitura “Procedura valutativa per professoressa di II fascia presso l’Università degli Studi dell’Aquila” ed indicare: il Dipartimento che ha chiesto la procedura valutativa, il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso. La data di acquisizione delle istanze è stabilmente comprovata dalla data di ricezione da parte dell’Ateneo apposta sulla ricevuta di ritorno dal personale addetto al ricevimento;

- tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo: protocollo@pec.univaq.it. La domanda e le dichiarazioni per le quali è prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale sono valide se sottoscritte mediante firma digitale o quando l’autore è identificato dal sistema informatico ai sensi dell’art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. Il messaggio di inoltra della domanda tramite posta elettronica certificata deve indicare: l’Università che ha bandito la procedura; il Dipartimento che ha richiesto il bando; il settore concorsuale; il settore scientifico-disciplinare; la qualifica per la quale il candidato concorre; nome, cognome, domicilio eletto ai fini del concorso; l’elenco degli allegati al messaggio. L’inviò della domanda deve essere effettuato dall’interessato con la propria PEC. Non verranno accettate domande inviate utilizzando la PEC di altre persone o enti. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata o errata ricezione della domanda presentata a mezzo PEC o qualora gli allegati alla stessa dovessero risultare illeggibili o danneggiati. La data di acquisizione della domanda è stabilmente comprovata dalla ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC.

Alla domanda, indipendentemente dalla modalità di presentazione prescelta, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità personale.

L’Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita;
3) cittadinanza
4) codice fiscale
5) residenza e domicilio eletto ai fini delle comunicazioni relative alla procedura;
6) la procedura di valutazione cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
7) di essere ricercatore a tempo indeterminato presso l’Università degli Studi dell’Aquila;
8) di essere in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale relativo della procedura di valutazione, in corso di validità;
9) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
10) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune o di non essere iscritto o di essere stato cancellato indicandone i motivi;
11) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
12) di non avere rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016, n. 76, o un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la chiamata, ovvero con la Retrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

13) di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo e sull’apposita pagina web del sito di Ateneo;
14) di essere a conoscenza che i candidati saranno ammessi alla selezione con Decreto del Rettore pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo e sull’apposita pagina web del sito di Ateneo, e che la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
15) di essere a conoscenza che i criteri di valutazione dei candidati adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all’Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo;
16) di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l’accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all’Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni. L’Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall’inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall’omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.


Art. 4 - Allegati alla domanda

1. I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:
   a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
   b) copia del codice fiscale
   d) elenco in duplice copia dei titoli, con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC,
secondo le modalità previste dalla legge, con l’indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell’ente che ha provveduto al rilascio;
e) copia dei titoli, con dichiarazione di conformità all’originale, unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l’autocertificazione.
f) elenco in duplice copia delle attività didattiche svolte, con relativa autocertificazione da redigere come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge, con l’indicazione del periodo e dell’Università/Ente presso cui è stata svolta;
g) elenco numerato in duplice copia delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale o, in caso di utilizzo della PEC, secondo le modalità previste dalla legge;
h) autodichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, da redigere come da allegato 2 al bando;
i) pubblicazioni, esclusivamente in formato digitale, secondo le modalità di cui al successivo art. 5;
l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all’originale delle pubblicazioni;
m) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato 2 al bando).

2. Dopo la scadenza del termine del presente bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 5 - Pubblicazioni
1. Le pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da elenco allegato alla domanda, devono essere prodotte esclusivamente in formato digitale non modificabile, su supporto informatico (CD-ROM, DVD, USB) allegato alla domanda cartacea, oppure, in caso di invio della domanda a mezzo PEC, in allegato alla stessa, unitamente all’elenco numerato e dettagliato dei files contenuti sul supporto informatico o inviati per PEC, con le indicazioni necessarie alla loro corretta identificazione. Le pubblicazioni presentate in formato digitale devono essere dichiarate conformi alle pubblicazioni originali mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà redatta secondo l’allegato 2 al presente bando. Le pubblicazioni prodotte devono rispettare il numero massimo previsto dal presente bando. In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato, la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni nell’ordine riportato nell’elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, fino a concorrenza del predetto numero.


3. Le pubblicazioni e l’eventuale documentazione redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l’eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate
nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

4. All’esito della procedura, il vincitore dovrà produrre le pubblicazioni presentate per il concorso, in originale o in copia dichiarata conforme all’originale.

Art. 6 - Cause di esclusione
I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. I candidati saranno comunque esclusi dalla selezione nei seguenti casi:
- omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dalla legge;
- omessa indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di ammissione;
- omessa dichiarazione dei requisiti di ammissione di cui all’art. 2, comma 1 del presente bando;
- omissione della dichiarazione di cui all’art. 3, comma 4, punto 12 del presente bando;
- presentazione oltre i termini di scadenza;
- mancanza della fotocopia di valido documento di identità.

Art. 7 - Rinuncia del candidato alla procedura
La rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, indirizzata alla Rettrice, firmata e datata, dovrà essere corredata da una copia di un documento di riconoscimento valido e inviata con una delle modalità previste per la presentazione della domanda. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Nomina delle Commissioni di valutazione
1. La Commissione di valutazione è nominata dalla Rettrice, previa delibera del Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, nella composizione competente. Il Consiglio di Dipartimento individua i componenti della Commissione di valutazione tra docenti appartenenti al settore concorsuale o settore scientifico disciplinare oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali dello stesso macrosettore. La Commissione è composta da tre professori di I fascia, di cui almeno due esterni ai ruoli dell’Ateneo. Uno dei membri della Commissione deve essere scelto tra studiosi di elevato profilo scientifico, attivi in università o centri di ricerca di un altro paese OCSE. Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti deve essere riservato alle donne. Non possono far parte della Commissione:
   - i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell’art. 6, comma 7, della Legge 240/2010;
   - i componenti dell’organo di Direzione politica dell’Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle conferenze ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
   - i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
2. Il Decreto di nomina della Commissione sarà pubblicato all’Albo Ufficiale dell’Ateneo; della nomina è data inoltre pubblicità sull’apposita pagina del sito dell’Università.
3. Dalla data di pubblicazione all’Albo Ufficiale dell’Università il decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decoro tale termine e comunque dopo l’insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.
4. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
5. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.
6. La partecipazione ai lavori delle Commissioni costituisce obbligo d’ufficio.
7. La Commissione, previa comunicazione al responsabile del procedimento della data e dell’ora di svolgimento delle riunioni e previo rilascio dell’autorizzazione da parte del Rettore, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante, sottoscritto dal commissario che materialmente lo ha redatto e consegnato all’Ufficio competente. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 467/2016 del 18.04.2016);

Art. 9 - Adempimenti della Commissione di valutazione
1. La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione di parte dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge, predetermina i criteri per:
   a) la valutazione del curriculum, dei titoli, dell’attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, anche con particolare riferimento alle funzioni che il professore dovrà svolgere ed alla tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto;
   b) l’accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera, ove richieste.
La Commissione fissa altresì la data per l’accertamento delle competenze linguistiche di cui alla lettera b) del presente comma (ove richieste) e il calendario dei lavori.
La Commissione, nell’ambito di quanto previsto dal D.M. n. 344/2011, fissa criteri e parametri di valutazione conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, si avvale comunque dei seguenti criteri:
   a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
   b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
   c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica;
   d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
2. Le determinazioni di cui al comma 1) sono comunicate immediatamente al responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all’Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell’Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.
3. La Commissione, nelle sedute successive, procede alla valutazione del curriculum, dei titoli, dell’attività didattica, delle pubblicazioni e della qualificazione scientifica dei candidati. Ciascun Commisario esprime il giudizio individuale, quindi la Commissione collegialmente esprime un motivato giudizio per ciascun candidato, procede alla comparazione tra gli stessi, formula la graduatoria e, con motivata deliberazione assunta a maggioranza assoluta, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per cui è stato bandito il posto.
4. Gli atti della procedura di valutazione, costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati, sono resi pubblici, dopo l’accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all’Albo Ufficiale di Ateneo ed inserimento sull’apposita pagina web del sito.

Art. 10 - Termine del procedimento
1. I lavori della Commissione devono concludersi entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della stessa, prorogabili per altri due mesi.
2. La Rettrice può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per gravi e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione anteriormente alla scadenza del primo termine.
3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, la Rettrice nomina una nuova Commissione.

Art. 11 - Accertamento della regolarità degli atti
1. La Rettrice con proprio decreto accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli stessi al Settore Concorsi e Selezioni, la regolarità degli atti, costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione riasuntiva dei lavori svolti, e proclama il vincitore. Il Decreto di approvazione atti, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università, unitamente ai predetti atti, è trasmesso immediatamente all'organo competente a deliberare la chiamata di cui al successivo art. 12.
2. La Rettrice, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la regolarizzazione.

Art. 12 - Chiamata
1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti da parte della Rettrice, il Dipartimento che ha richiesto la procedura valutativa delibera la proposta di chiamata del candidato o dei candidati che hanno superato con esito positivo la valutazione, con le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento in materia di chiamate citato in premessa. La delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera di chiamata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 2, del sopra citato Regolamento.

Art. 13 - Documentazione ai fini dell'assunzione
L'interessato, dopo l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà invitato dal Settore Personale Docente e Ricercatori a presentare, ai fini dell'assunzione, le dichiarazioni e l'eventuale certificazione attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego.
Il chiamato prenderà contatti con il medico competente dell'Ateneo, Dott.ssa Leila Fabiani, per prenotare la visita medica finalizzata al rilascio del certificato attestante l'idoneità fisica all'impiego.
Il chiamato dovrà altresì presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno.

Art. 14 - Nomina
1. La nomina è disposta con decreto rettoriale, verificati l'effettiva sussistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università. La nomina ha effetto di norma dal 1° novembre, ovvero da una data anteriore proposta dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Consiglio di Amministrazione, in caso di attività didattiche svolte nella parte residua dell'anno accademico o di altre motivate necessità. In ogni caso l'effettiva presa di servizio è subordinata alla verifica del rispetto dei vincoli normativi in materia di reclutamento di personale.
2. Il decreto di cui al comma 1 è trasmesso con nota raccomandata a.r. ai soggetti interessati e al Ministero per gli adempimenti di competenza.

Art. 15 - Diritti e doveri del chiamato - Trattamento economico e previdenziale
1. Diritti e doveri del chiamato: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi in vigore all'atto della nomina.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari
1. Ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 30.06.2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione valutativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione in caso di rifiuto di fornire gli stessi. I candidati godono dei diritti del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far retificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronaci, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 17 - Restituzione della documentazione
1. I candidati non vincitori potranno richiedere, con apposita isianza da presentare dopo l’avvenuta emissione del decreto di accertamento della regolarità degli atti ed entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto stesso, la restituzione della documentazione presentata. L’Università procederà alla restituzione salvo contenziuso in atto.
E’ esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell’Università.
2. L’interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente presso l’Area Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi e Selezioni, per ritirare la documentazione suddetta; potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. E’ esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell’Ateneo.
3. Trascorso il termine di cui al precedente comma 1, questa Università disporrà del materiale secondo le proprie determinazioni, senza alcuna responsabilità.

Art. 18 - Pubblicità

Art. 19 - Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 20 - Responsabile del procedimento
Ai sensi del disposto dell’art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Ricciardi, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell’Ateneo.

L’Aquila, 2 FEB. 2017

[Signature]

LA RETTRIETE
Prof.ssa Paola INVERARDI

Data di pubblicazione all’Albo Ufficiale: 24/03/2017
Data di scadenza: 13/03/2017
Domanda per l'ammissione a procedura valutativa per n. 1 posto di Professore di seconda fascia

ALLA RETTRICE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Settore Concorsi e Selezioni
Via G. Di Vincenzo, 16/B
67100 L'AQUILA

Il sottoscritto:

COGNOME__________________________________________

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME____________________________________________

NATO A (comune di nascita)_________________________PROV.__________

STATO DI NASCITA___________________________________

IL______________________SESSO_____________________

CITTADINANZA_____________________________________

CODICE FISCALE (se cittadino italiano)______________________________

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza)________________________

__________________CAP.__________VIA_______________________n.___

RECAPITI TELEFONICI__________________________________________

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla Procedura valutativa per n. 1 posto di Professore di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30/12/2010, n. 240, indetta con D.R.n.____________del__________, presso il Dipartimento di:_____________________________

per il settore concorsuale ______________settore scientifico disciplinare________________.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consepevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

1. di essere nato in data luogo sopra riportati

2. di essere cittadino________________________
3. di essere ricercatore a tempo indeterminato presso l’Università degli Studi dell’Aquila, Dipartimento di_________________________ S.S.D.________________________;

4. di aver conseguito l’abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell’art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale _____________________, in corso di validità;

5. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di______________________________Prov.________________ di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle medesime (indicare i motivi)________________________________________________________;

6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;

7. la seguente posizione rispetto agli obblighi militari:______________________________________________________________;

8. di non avere rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016, n. 76, o un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la chiamata, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

a) Di essere a conoscenza che la Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo;

b) Di essere a conoscenza che l’elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo e inserito sul sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

c) Di essere a conoscenza che i criteri di valutazione adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all’Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nel sito di Ateneo;

d) Di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l’accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione all’Albo Ufficiale di Ateneo e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

e) Di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso presso:
VIA_________________________________________ n._________CAP_________
COMUNE_______________________________________(PROV)________________
RECAPITI TELEFONICI____________________________________________________
E-MAIL_______________________________________________________________

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) copia del codice fiscale
c) curriculum vitae, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge, attestante l’attività didattica, scientifica e di ricerca, e il possesso degli ulteriori titoli;
d) elenco in duplice copia dei titoli, con relativa autocertificazione redatta come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge, con l’indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell’ente che ha provveduto al rilascio;
e) copia dei titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione, con dichiarazione di conformità all’originale;
f) elenco in duplice copia delle attività didattiche svolte, con relativa autocertificazione redatta come da allegato 2 al bando, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge, con l’indicazione del periodo e dell’Università/Ente presso cui è stata svolta;
g) elenco numerato in duplice copia delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale/ secondo le modalità previste dalla legge
h) autodichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, redatta come da allegato 2 al bando;
i) pubblicazioni, secondo le modalità previste dal bando;
j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all’originale delle pubblicazioni;
m) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato 2 al bando).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto e ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data__________________________

__________________________
Firma del dichiarante

N.B. ALLEGARE COPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'
All.2

Procedura valutativa per la chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di n. 1 professore di seconda fascia presso l’Università degli studi dell’Aquila, Dipartimento di ________________________, S.C. _______ - SSD __________ (D.R. n. _______ – 2017 del ________).

All. 2 (da redigere in duplice copia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto:

COGNOME

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME

CITTADINANZA

CODICE FISCALE (se cittadino italiano)

NATO A (comune di nascita) ___________________________ PROV. _______

STATO DI NASCITA ___________________________

IL ___________________ SESSO __________________

RESIDENTE A (comune di residenza, prov., città e Stato estero di residenza) ___________________________

CAP. ________ IINDIRIZZO: VIA ___________________________ n. ______

RECAPITI TELEFONICI ___________________________

E-MAIL ___________________________

Consapevole delle responsabilità penali richiamate dall’art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che tutto quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla domanda corrisponde al vero;
- di essere in possesso dei seguenti titoli:
  ____________________________________ ;
  ____________________________________ ;
- di aver effettivamente svolto le seguenti attività didattiche:
  ____________________________________ ;
  ____________________________________ ;
- che le copie dei titoli presentati sono conformi all’originale;
- che le pubblicazioni presentate con modalità digitale (supporto informatico (specificare tipologia) /PEC) sono conformi alle pubblicazioni originali
  1) ___________________________________________
  2) ___________________________________________
  3) ___________________________________________ etc.

- che i seguenti lavori sono stati accettati per la pubblicazione:
  1) ___________________________________________
  2) ___________________________________________
  3) ___________________________________________ etc.
- che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (indicare le singole pubblicazioni ed il relativo contributo):
  1) ___________________________________________
  2) ___________________________________________
  3) ___________________________________________ etc

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ___________________________________

Firma del dichiarante ______________________________

N.B. ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO